

La rivoluzione

Le rivoluzioni non si fanno col basso eccitamento al possesso ed al godimento. Le grandi rivoluzioni sono state fatte da classi di persone che avevano modi e costumi di vita più severi, più sobri, più seri di quelli della classe che combattevano. Oggi il socialismo non ha saputo dare all'operaio ed al contadino altro che quello di godere come il borghese. Non ha detto: — tu potrai salire fino a chi ora è in alto — ma gli ha detto soltanto: — godetela come lui se la gode; vestiti come veste lui; spassatela come lui se la spassa.

I borghesi che fecero la rivoluzione francese; i cristiani che seppellirono l'Impero romano, erano moralmente superiori ai nobili di corte ed alla burocrazia pagana, che sostituirono. Ma chi pretenderà che l'operaio torinese spendaccione e senza famiglia, rappresenti un tipo di umanità, superiore a quello di tante famiglie piccolo-borghesi, che oggi hanno saputo restringersi e raccogliersi, conservando spesso una certa probità di costumi?

Questa è una delle tanti ragioni per cui i socialisti, che possono suscitare molti disordini e forse l'anarchia, sono incapaci di fare la rivoluzione. La rivoluzione è un compito superiore al loro pensiero politico ed alla educazione del le masse in Italia.

G. Prezzolini.

LA "VOCE", NEL 1921

L'Associazione Provinciale Mantovana di Rinnovamento e Difesa Sociale si propone di raccogliere tutte le forze che gravitano intorno ad una concezione di indefinito progresso, attuantesi mediante i nostri istituti democratici che escludono così le pregiudiziali confessionali come le dittature rivoluzionarie.

Essa vuol difendere, con la propaganda, la stampa e l'organizzazione, la possibilità di sviluppo e di rinnovazione della Società odierna contro ogni forma di violenza e di disgregazione. La Voce è il suo organo di stampa. Coll'anno nuovo la Direzione della Voce ispirata alle direttive della Associazione di Rinnovamento, si propone di dare maggior sviluppo ed impulso al giornale.

Portavoce delle classi medie, tratterà tutti i problemi generali e speciali che possono interessarle, sosterrà la buona battaglia per la elevazione del popolo onesto e lavoratore, curandone la scuola, la casa e l'officina, onde pur esso senta che non dalla lotta disgregatrice e rovinosa ma dalla cosciente collaborazione di tutte le forze umane può nascere il benessere e la gioia per tutti. A questo scopo il giornale si farà più ricco di notizie interessanti tutti gli strati della popolazione, illustrerà i problemi locali e nazionali senza imporre la propria volontà a nessuno, lungi da ogni settarismo che è negazione della libertà vera.

Rubriche speciali tratteranno periodicamente interessi commerciali, industriali, agricoli della nostra Provincia. Il notiziario dalla campagna si farà più ricco ed interessante mercè una fitta rete di corrispondenza che si sta organizzando anche nei centri minori.

Collaboratori di indiscussa competenza, nuove forze volenterose, si stringeranno attorno alla nostra famiglia redazionale per facilitarci il compito che ci siamo tracciato. Per raggiungere il fine nostro sentiamo però di aver bisogno della cooperazione morale, dell'aiuto di tutti quanti sentono, entro la vasta cornice del nostro programma, di poter essere sinceramente nostri alleati.

Da questo appoggio noi ci ripromettiamo una più larga diffusione di questa nostra «Voce», che chiama a raccolta per le imminenti battaglie, ogni gruppo verso noi gravitante, ogni persona che per elezione si senta sinceramente attratto verso il bene ed il meglio della Patria e dell'Umanità.

Anno II.

Abbonamenti per 1921

PER UN ANNO . . . L. 50. —
» SEI MESI . . . » 26. —
» TRE MESI . . . » 14. —

Cumulativi alle due Edizioni:
L. 95. — L. 48. — L. 26. —

Il mezzo migliore per abbonarsi è inviare una CARTOLINA VAGLIA all'Amministrazione di «LA VOCE DI MANTOVA», Corso Vltt. Em. N. 5 - Mantova, indicando se si tratta di rinnovamento di abbonamento, o di abbonamento nuovo: in questo secondo caso si fa viva preghiera di aggiungere con precisione l'indirizzo.

Ai nuovi abbonati per il 1921 verrà spedito gratuitamente il giornale da oggi al 31 Dicembre 1920.

= CRONACA DELLA CITTA' =

Per la consueta vacanza natalizia la «Voce» non esce.
A tutti i nostri fedeli abbonati e lettori ed alle loro famiglie auguriamo ogni bene e felicità ed un buon Natale.

La morte del Dr. Mazzoni

Quantunque non inaspettata, date le deplorabili condizioni di salute di questo ultimo periodo, la morte del Dott. Cav. Olinio Mazzoni addolora vivamente tutta la cittadinanza che ne apprezzava, oltreché il valore professionale, anche le squisite doti dell'animo e del cuore.

Il Dott. Mazzoni non mancò di dare il suo tributo di attività anche alla vita pubblica, e fu infatti anche Consigliere Comunale; alla sua memoria, pertanto Mantova porge un saluto reverente ed affettuoso.

Una grande cerimonia per il Natale del soldato

Oggi nel vastissimo cortile della Casa del Soldato (Via Mazzini) avrà luogo una solenne cerimonia in occasione dell'Albero di Natale ai soldati di stanza nella nostra città.

Diamo pertanto il programma della festa:

Mattino.
Ore 7 - Sveglia e distribuzione di caffè con biscotti.

Ore 9 - Adunata del Reggimento nel Cortile principale della Caserma per rivista del Sig. Comandante del Reggimento.

Ore 10 - Messa del Capellano Militare.

Ore 11 - Distribuzione del rancio speciale.

Pomeriggio.
Ore 13 - Distribuzione dei doni del Grande Albero di Natale a tutti i militari del Reggimento.

Ore 17 - Secondo rancio speciale con razione vino.

Ore 19 - Spettacolo di Gala alla Casa del Soldato.

La Musica rallegherà la Festa nel pomeriggio.

Alle ore 13 una Commissione di Ufficiali e reclute si recherà in giro per le guardie a portare l'augurio dei compagni del Reggimento ed offrire al fante di guardia il tradizionale *Cestino di Natale*.

Disciplina nel consumo dell'energia elettrica

Il Prefetto, ritenuto che in causa della magra idrica invernale e della deficienza di carbone si impone una maggior disciplina nel consumo di energia elettrica per mantenere in massima efficienza gli stabilimenti industriali onde evitare licenziamenti di operai; e per ritardare per quanto possibile i turni settimanali di riposo; ha decretato:

Art. 1. — A partire dal 27 dicembre 1920 fino a nuovo ordine l'illuminazione elettrica dovrà essere ridotta:

a) Nei locali pubblici e privati allo stretto necessario ed in ogni caso vietata nelle ore chiare prima delle 16.30 in dicembre e gennaio, e prima delle 17 in febbraio e marzo, e fatta eccezione per i locali mancanti di luce o insufficientemente illuminati dalla stessa;

b) A due terzi di quella ora in uso per le mostre e vetrine, e in ogni modo ogni vetrina non potrà essere illuminata con più di cento candele.

c) E' vietato l'uso dell'energia elettrica per uso di riscaldamento degli ambienti dalle ore 8 alle 20.30;

d) Salvo deroghe che verranno concesse dal Prefetto, le Utenze ad uso industriale con orario normalmente diurno dovranno sospendere l'uso dell'energia elettrica a scopo di forza motrice alle ore 16.30 nei mesi di Dicembre e Gennaio e alle ore 17 in Febbraio e Marzo fatta eccezione per quanto può occorrere per eventuali riparazioni urgenti, con facoltà di anticipare il lavoro alla mattina e di abbreviare il riposo meridiano.

Le Utenze ad uso industriale con orario continuativo dovranno ridurre il loro assorbimento al minimo possibile, dalle ore 17 alle 20.30.

Art. 2. — I contravventori al presente decreto saranno puniti con l'ammenda da L. 100 a L. 1000 ed in caso di recidiva con l'arresto da uno a sei mesi e potranno essere privati di ogni ulteriore fornitura di energia elettrica.

Deliberazioni del consiglio ospitaliero

(Seduta del 20 dicembre 1920)
— Accensenti alla proroga per un anno delle affittanze dei poderi Boschetto e Galetta.

— Licenziò l'offerta del sig. Giuseppe Ferrari per l'acquisto del fondo Rovere, non avendola trovata abbastanza congrua.

— Concesse assegni di congedo ad alcuni salariati, in seguito a cessato servizio.

— Approvò una nuova retta per malati celtici a carico dello Stato.

— Deliberò di chiedere l'autorizzazione dell'Autorità Tutoria alle provviste in economia del latte, dei generi da droghiere, di quelli da pizzicagnolo, del

no ai pesci... cani per sentire che lo cedono a molto ma molto meno dei 10, 12, 15, e fin 17 franchi al chilogramma pagati in questi giorni.

Il Sig. Consigliere Bertoni sarebbe pregato di occuparsene...

La questione del pesce merita bene essere più ampiamente trattata. Il pesce è sempre stato considerato la carne dei poveri. Difatti è sempre costato, normalmente, circa la metà della carne bovina.

Ora noi saremmo curiosi di sapere come può onestamente succedere che il pesce possa costare quasi il doppio della carne bovina, mentre eccettuate le spese di pesca resti una volta tanto e pescatori non richiede alcuna spesa né per tasse, né per mantenimenti, né per cur e, né per macellazione, né per dazio come richiede il bestiame prima di arrivare sul banco di vendita.

Comunque sia è un fatto che la carne per i poveri oggi è diventata un lusso da signorini.

Ma la prima reazione ai prezzi precisamente scandalosi di questi giorni dovrebbe essere quella del pubblico col non comprare. Non è di prima necessità ciò che costa il doppio della più squisita carne di manzo!

Un paio di giorni di diserzione dalla pescheria... e tutto sarebbe andato a posto automaticamente.

Invece si grida e... si compra a tutti andare: e c'è chi pensa, naturalmente, che le maschere si fanno di carnevale.

N. d. R.

Il cittadino che protesta

Cara Voce
Ho visto sull'altro quotidiano giustissime lamenteanze per gli scandalosi prezzi del pesce. E si che in Comune abbiamo un intenditore di questo commercio che deve conoscere di sicuro la rava e la java...

Ma mi pare che quelle lamenteanze fossero incomplete e in qualche punto non esatte; e cioè che non è vero che nei luoghi di produzione del pesce di mare lo si venda o lo si vendesse fino a pochi giorni fa agli stessi prezzi di qui, perché a Ferrara, per esempio, alcuni giorni or sono lo si vendeva a 3 o 4 franchi meno che a Mantova; e quanto al pesce nostrano basta andare sulla riva dei laghi quando i pescatori lo cedono

Una tragica avventura notturna sul Lago

Un pescatore annegato - Un cacciatore salvato

Una tragica avventura notturna è avvenuta nelle prime ore di ieri sul Lago Inferiore.

Verso le cinque, quando ancora le tenebre fitissime avvolgevano la città, delle grida disperate di aiuto, laceravano la spessa cortina di nebbia che incombeva sui laghi.

La voce proveniva dal lago di mezzo. Qualcuno si svegliò, ma non potendo individuare con precisione il posto nel quale si trovava chi invocava aiuto o non avendo mezzi disponibili per recare soccorso, non poté muoversi.

Finalmente verso le sei, un cacciatore abitante in Via XX Settembre, del quale siamo dolenti di non sapere il nome, nei pressi del lago, montò sopra una barca ed a colpi di remo si avvicinò al luogo dal quale le grida di aiuto partivano sempre disperate e potenti.

Nella semi oscurità il cacciatore notò una piccola imbarcazione che affiorava alle acque. Aggrappato ad una punta della barchetta un uomo, affondato fino al collo.

Dopo un breve e concitato scambio di parole il cacciatore aiutò l'incognito a salire nella barca ed a trarlo finalmente, dopo un'ora di bagno, a salvamento.

Il salvato è il Sig. Savoia Aldo di anni 36, abitante in Vicolo dell'Arco e comproprietario del noto *Garage Rossi* e Savoia posto in Via Fernelli.

Egli si trovava in condizioni gravissime ed accompagnato a casa da un uomo accorso alla riva, pregò il salvatore di recarsi ancora sul posto dove trovavasi la barca affondata, per poter rintracciare il corpo del pescatore trentenne Meneghetti Ferruccio abitante in Via Zambelli e che era affondato con lui trovando certa morte, non essendo capace di nuotare.

Mentre la barca salvatrice allontanavasi dalla riva per compiere le ricerche, qualcuno avvertiva del fatto la Questura.

Intanto il Sig. Savoia, preso da una fortissima febbre si poneva in letto ma dopo le amorse cure dei famigliari, riprendeva la completa padronanza di sé stesso.

La tragica gita

Accolti cordialmente abbiamo fatto una visita al Sig. Savoia il quale ci ha fatto il seguente impressionante racconto.

L'altra sera venne da me il pescatore Meneghetti Ferruccio a chiedermi se avevo intenzione di uscire con lui, sul lago per una partita di caccia.

Francamente, forse per uno strano sentimento, io non sentivo il desiderio di accondiscendere all'invito, ma il Meneghetti insisteva con tanto calore che temendo di recargli dispiacere rifiutando le sue proposte, gli dissi di passare da me, verso le cinque di ieri per sapere se mi sarei mosso di casa.

Ieri infatti, puntualissimo il povero Meneghetti venne a prendermi ed io, vincendo una riluttanza istintiva, mi abbigliai da cacciatore, presi il fucile e lo seguì.

Giunti sulla riva del lago inferiore e precisamente sotto lo stand del tiro a volo, una barchetta ci attendeva ormeggiata.

Notando le dimensioni molto ridotte dell'imbarcazione, chiesi al Meneghetti,

provetto pescatore e barcaio, se potevamo fidarci di usarne.

Il Meneghetti rispose con la massima sicurezza che non vi era nessun pericolo. Così tranquillizzato presi posto con lui nel battello.

Io era munito di un grosso pellicciotto, di un mantello, avevo la cartuccera a tracolla ed ero vestito pesantissimo. Avevamo con noi anche una cassetta di anitre da doversi usare sul *Giucco* al quale eravamo diretti.

Il Meneghetti, toltosi il paletot, afferrò il remo ed in breve la barca, sotto la spinta vigorosa delle sue braccia, si allontanò dalla riva.

Signor Aldo affondiamo...

Ma non avevamo fatto un centinaio di metri che improvvisamente la piccola imbarcazione si riempì di acqua.

Il Meneghetti, allora, mi lanciò un grido: *Signor Aldo, affondiamo!*

Intuito il grave pericolo, lanciai il fucile nell'acqua, mi sbarazzai rapidamente del mantello e feci appena in tempo a lanciarmi nell'acqua.

Il povero Meneghetti, frattanto era pure caduto in acqua.

Mio primo pensiero fu quello di afferrarmi alla punta della barca gridando al mio compagno di sventura di fare altrettanto. Ma lo sciagurato non sapendo nuotare e forse avendo già perduta la serenità di mente, non mi rispose. Nè più lo sentii.

Intanto io andavo comprendendo la tragica situazione nella quale mi trovavo.

Non fidandomi di abbandonare la barca per raggiungere la riva, poiché ero vestito in maniera tale da trovare difficile il più piccolo movimento, mi diedi ad urlare invocando aiuto disperatamente.

Ma nessun rispondeva. Le mie grida di invocazione si ripetevano instancabilmente. Passai così un'ora nell'acqua, aggrappato alla punta del battello, con l'incertezza opprimente di essere udito o di trovare chi venisse in mio aiuto.

Finalmente udii una voce avvicinarsi e poco dopo una barca, montata da un cacciatore mi porgeva la salvezza invocata.

Legnami per servizio telegrafico

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafici Direzione Generale dei servizi elettrici, ha urgente bisogno di acquistare considerevoli quantità di pali di castagno delle lunghezze di metri 7.50 e 8.50. Detti pali debbono soddisfare alle condizioni tecniche contenute nel capitolato di oneri visibile presso il Mini-

stero suddetto e in tutte le Direzioni delle costruzioni telegrafiche e telefoniche del Regno e che potrà esser spedito a coloro che ne facciano richiesta. Tutti i produttori o commercianti di legname che hanno delle disponibilità di detti pali possono far pervenire le proprie offerte al Ministero soprindicato direttamente o per mezzo degli uffici telegrafici, indirizzandolo: Servizio Telegrafico San Bernardo centro Roma.

Turno delle Farmacie

Il giorno di Natale resteranno aperte le Farmacie:

Cini (già Quiri) Via G. Verdi.
Ferretti (già Cremonesi) Via Chiassi Lamborghini, Via S. Martino.

Libera, Corso Umberto I.
e Domenica:

Citella, Via D. Tassoni,
Ferraresi (già Foggia) Via XX Sett.
D. Gabetta (già Bertelli e Bisso) Corso V. Emanuele.

Pasquali, Via Magistrato.

Per chi non riceve regolarmente la "Voce"

SAPPIAMO CHE IL NOSTRO GIORNALE MOLTE VOLTE NON IENE REGOLARMENTE RICEVUTO DAGLI INTERESSATI.

Preghiamo i nostri abbonati a farci pervenire subito gli eventuali reclami sia per ritardi che per mancato ricevimento precisando il numero del giornale allo scopo di stabilire le eventuali responsabilità, della qualcosa la nostra amministrazione d'ora in avanti si occuperà in modo speciale.

SPORT

Il Match di Natale dei Liberi

Il Team dei «Liberi» disputerà domenica contro il «Governolo» un'importante gara di Foot - Ball. Capitanerà l'elegante «Undici» Dall'Arima e scenderà in campo nella solita formazione. Certamente, dati gli ottimi elementi che lo compongono, fornirà una partita animata, brillante, interessantissima.

TIRO A VOGO

Domenica allo Stand della Società Tiro a Volo avrà luogo alle ore 14 un Tiro al passero a cui possono prendere parte soltanto i soci.

A MODENA Mercoledì e Giovedì (29 e 30 corrente) avrà luogo il Gran Tiro N.342 al Piccione con L. 30.000 di Premi. — Entrata L. 650.

ACCADEMIA DI BALLO

Oggi avrà luogo la grande mattinata di gala alle ore 15.30.

L'orchestra per detta occasione si produrrà nelle più recenti partiture delle ultime danze moderne.

La Presidenza comunica ai soci che potranno intervenire anche gli invitati dai soci.

Società An. Cooperativa di Consumo

«PROGRESSO», di BOCCADIGANDA (in liquidazione) ASSEMBLEA

I Soci sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria di prima convocazione per il giorno di Domenica 16 Gennaio 1921, ed occorrendo di seconda convocazione per il giorno di Domenica 23 Gennaio 1921, in ogni caso presso la Sede in Boccadiganda e per le ore 14, allo scopo di trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Parte Ordinaria:
1. Bilancio 1920;
2. Nomina dei Sindaci per il 1921.

Parte Straordinaria:
1. Ratifica vendita stabile sociale.

Il Bilancio e i documenti relativi sono depositati presso il Liquidatore sig. Passavini Giuseppe.

Boccadiganda, 25 Dicembre 1920.
p. i LIQUIDATORI
Firmato: Rag. GIUSEPPE MANTOVANI

TEATRO ANDREANI

Questa sera venerdì 24 corrente, grande debutto della Compagnia di Varietà DELLE GRANDI ATTRAZIONI di MARCHETTO E SCHINETTI, diretta dal sig. RINO POZZI, con scelto programma del quale fa parte il celebre

GINO FRANZI

il PIU' GRANDE CANZONIERE D'ITALIA.

CATRAMINA BERTELLI
In pillole e pastiglie sicuro energetico rimedio contro
TOSSI CATARRI
RAFFREDDORI - LARINGITI
BRONCHITI - INFLUENZA
MALATTIE DELLA VESCICA

AVVISI ECONOMICI
Cent. 20 per parola, minimo L. 4. Per ogni inserzione aggiungere Cent. 10 importo tassa.

Affittasi Palchi al Teatro Sociale a prezzi convenienti. - Rivolgersi al Negozio di cancelleria «L'Artistica» di A. Bedulli - Corso Umberto I., 2

Cinchie cuoio. Ricerchasi per Mantova e Provincia attivissimo Rappresentante, conoscenza articolo e clientela. Scrivere Casatta 79 M. Unione Pubblicità Italiana - Milano.

Vecchia Ditta Milanese, desiderando riallacciare relazioni avanti guerre cerca attivissimo rappresentante visti scrupolosamente trimestralmente anche piccoli passi. Scrivere Casatta 79 M. Unione Pubblicità Italiana - Milano.

Regali di Capo d'Anno

CIOCOLATTINI FANTASIA SVIZZERI, spediamo pacco réclame, da Kg. 2 franco Regno L. 60.

Sconto per rivenditori 5 0/0.

Indirizzare Vaglia Ditta Ponti Ponte Chiasso (Provincia Como).

PALETOTS

da UOMO, da SIGNORA e da SIGNORINA, fatti e da farsi, a prezzi di concorrenza.

Premiata Satoria ZONI PERICLE
Mantova - Via Oberdan, 1 - Mantova

Sartoria NELLO CALENDÀ

MASSIMA ELEGANZA E PRECISIONE	SPECIALITÀ DIVISE MILITARI
STOFFE ESTERE E NAZIONALI	PAGAMENTI ANCHE A RATE MENSILI

Mantova Via Magistrato, 8

La verità

è che il Chianti preferito è quello della Ditta F.lli Desideri e C. di Empoli (Toscana).

Rappresentante per Mantova e provincia: GOBBATTI ROMANO - Mantova Via G. Arrivabene N. 27

VERMOUTH Gallor
SOCIETÀ ANONIMA
FRAUD BAILLIAGE
TORINO
ANTICA CASA FONDATA NEL 1856

IL NEGOZIO Città di Milano

Corso Umberto I. - N. 2.

Avverte la sua Spettabile Clientela e Cittadinanza tutta, di essere già in possesso degli ultimi arrivi di oggetti di mode per DONNA E UOMO

ABITI DA BALLO E PER TEATRO

GUANTI LUNGHİ - BORSETTE CALZE SETA - BIANCHERIA FINISSIMA IN MAGLIA, SETA - CREP-CHINE - FOULARS - CAMICIE UOMO DI SETA - FAZZOLETTI CACHE-COL, ecc., ecc.

Continua la vendita a prezzi ridotti dei PALETOTS invernali - GOLF - ABBITI MAGLIA DI LANA - SCIARPE lana - MAGLIERIA Uomo e Donna.

CORREDI DA SPOSA

CUORE

Moll e distributi recenti e cronici, guariscono col **CORDIQUA CADELLA**, di fama mondiale. Opuscolo gratis: INSELTINI & C. - Milano.